

# Uccisi più di 40 conigli nell'area dell'ex ospedale

Denuncia di Guardie Zoofile e Enpa: gli animali morti saranno analizzati  
Diverse carcasse erano pure prive degli occhi: «Chi sa qualcosa ce lo dica»

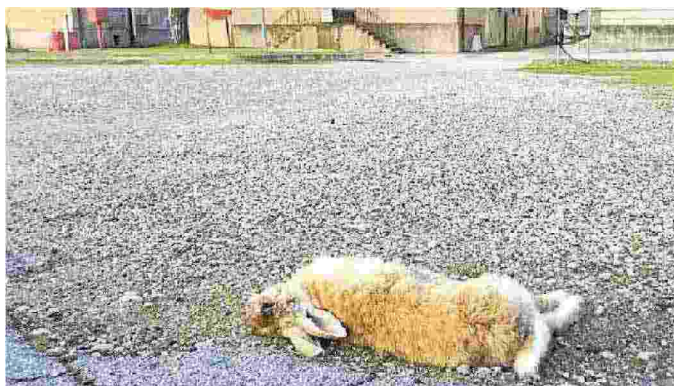
di Nicola Cesaro

MONSELICE

Quattro anni fa qualcuno aveva persino messo una taglia di 500 euro sui responsabili della loro sparizione e in certi casi addirittura del loro abbattimento a fucilate. Oggi la nuova ecatombe non sembra essere legata alla mano dell'uomo, ma poco importa: la colonia di conigli dell'ex ospedale di Monselice si è drasticamente ridotta negli ultimi giorni. Rimaneva una cinquantina di esemplari a presidiare il vecchio ospedale dell'Usl 17: all'ultimo giro dei volontari, che da anni si occupano dei simpatici pelosoni di via Porta Vallesella, i conigli sopravvissuti non sono più di sei. A denunciarlo sono Gruppo d'intervento giuridico, Guardie Zoofile ed Enpa, che stanno indagando sulla morte di decine di conigli accertata alla vigilia di Natale. «Di una cinquantina di conigli ne sono rimasti sei, dai quali magari potrà rifiorire una nuova, florida, popolazione... che, dopo qualche tempo, verrà nuovamente stecchita in circostanze oscure» denuncia Michele Favaron del Gruppo d'intervento giuridico «Se ne sono accorte alcune volontarie, e sul posto è arrivata una guardia zoofila dell'Enpa, che ha raccolto cinque carcasse consegnandole al Servizio veterinario dell'Usl 6 per il successivo trasferimento all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro per l'esame autoptico e tossicologico.



I conigli che vivono liberi nell'area dell'ex ospedale di Monselice, sotto uno degli esemplari trovati morti



Il referto non arriverà prima della fine della settimana a causa delle festività». Gli animali recuperati, morti da poche ore, era privi di occhi: l'assenza degli organi ha fatto pensare ad animali necrofagi che

si sono cibati dei conigli già morti. Favaron ricorda come la questione della tutela e della salvaguardia dei conigli dell'ex ospedale sia stata oggetto di grande attenzione da parte delle associazioni animaliste

del territorio, a partire dalla Lav. Carteggi e corrispondenze con Usl e Comune confermano l'impegno dell'associazione verso gli ospiti del parcheggio dell'ospedale, e allo stesso tempo il disinteresse delle istituzioni. Nel frattempo non si contano i conigli spariti, ammazzati o morti per malattia. Le ultime sparizioni sono quelle del novembre 2014, fino appunto ai decessi delle scorse ore. «Le indagini sono in corso e chiunque sia in grado di fornire elementi utili alla ricostruzione dei fatti può scrivere una mail a ggzzpadova@gmail.com oppure ggzz.padova@enpa.org o telefonare ai numeri 389-1740841 oppure 348-9952822», chiude Favaron.